



COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI
Provincia di Forlì - Cesena

GIUNTA COMUNALE

DELIBERA NUMERO 145 DEL 14/11/2024

OGGETTO:	TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2025.
----------	-----------------------------------------

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattordici del mese di Novembre alle ore 08:30 in San Mauro Pascoli, nella sala delle adunanze della sede Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti:

NOMINATIVO	FUNZIONE	
GUIDI MORIS	Sindaco	presente
ALESSANDRI ALBERT	Assessore	presente
BIANCHINI TIZIANO	Assessore	presente
MARONI LISA	Assessore	presente
MERCIARI FAUSTO	Assessore	presente
PRESTI STEFANIA	Assessore	presente

Partecipa, il Vice Segretario Comunale Dr. Francesco Valente.

Il Presidente Avv. Moris Guidi, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 6/3/2013 è stata istituita l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23 ed approvato il Regolamento comunale che disciplina l'applicazione della stessa imposta;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 21/10/2021 è stata approvata la revisione della macro organizzazione dell'Ente, in base alla quale l'ufficio tributi ed i relativi procedimenti, compresi quelli afferenti la gestione dell'imposta di soggiorno, sono stati assegnati al Settore Contabile
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 2/4/2013 il responsabile del Settore Contabile è stato individuato quale funzionario responsabile del tributo;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvato con la Deliberazione consiliare sopra richiamata e modificato in ultimo con la deliberazione consiliare n. 16 del 27/4/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 22/4/2021 con la quale sono state definite le tariffe riconfermando di fatto quelle in vigore dal 2013;

VISTO l'art. 5 del citato Regolamento, il quale stabilisce, testualmente, che: <<1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tengono conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.
2. Le aliquote dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, entro la misura massima stabilita dalla Legge.>>.

CONSIDERATO, quindi, che il sopra citato art. 5 riporta che la misura di imposta è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale, entro la misura massima stabilita dalla legge.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 22/4/2021 con la quale sono state definite le tariffe riconfermando di fatto quelle in vigore dal 2013;

DATO ATTO che il territorio del Comune di San Mauro Pascoli è caratterizzato da consistenti flussi turistici estivi che, pur rappresentando una risorsa significativa per l'indotto economico, comportano, tuttavia, oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale per far fronte all'erogazione di adeguati servizi pubblici.

RILEVATO che, da un'analisi delle tariffe applicate nei Comuni limitrofi, emerge che il Comune di San Mauro Pascoli presenta un impianto tariffario inferiore, pertanto, una rimodulazione delle entrate e, in particolare, dell'imposta di soggiorno garantisce la possibilità di raggiungere gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è proposta in ambito turistico, oltre ad un'adeguata erogazione dei servizi a disposizione della comunità e del turismo stesso.

DATO ATTO che la Giunta successivamente ad apposito incontro con l'associazione maggiormente rappresentativa degli albergatori del territorio ha fornito le indicazioni per la rimodulazione dell'imposta di soggiorno come indicato nel dispositivo del presente atto;

RITENUTO, pertanto, opportuno modificare, per l'anno 2025, l'impianto tariffario vigente.

PRESO ATTO che, secondo le stime elaborate dall'ufficio ragioneria gli aumenti previsti potrebbero elevare il gettito complessivo ad € 160.000,00 pari a circa il 30% in più dell'esercizio precedente;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, ai sensi del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote entro la data fissata per l'approvazione del Bilancio di previsione.

ATTESO che, ai sensi della T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stabilito in via ordinaria al 31/12/ di ogni anno.

DATO atto che i contenuti del presente atto sono coerenti con la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 approvato in data odierna;

VISTA e richiamata la Deliberazione n. 70 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati.

VISTA e richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 28/12/2023, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026.

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026, approvato, con i relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, con Deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 29/02/2024.

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 15/12/2016 e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" -T.U.E.L. e successive

modificazioni.

VISTO il vigente Statuto comunale.

VISTO il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

RICHIAMATO il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 07/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art. 15 bis comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con la Legge 28 giugno 2019 n. 58, che ha modificato l'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha introdotto il comma 15 quater, in base al quale a decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

DATO ATTO che tuttavia permane, ai sensi del regolamento per l'imposta di soggiorno, il periodo di applicazione dell'imposta dal 15/6 al 31/8 di ogni anno;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Programmazione Economica in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) di modificare, dall'anno 2025, le tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno vigenti come di seguito riportate da intendersi per persona e per pernottamento:

➤ Strutture Alberghiere: alberghi e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence) classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n.916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n.1301/09

CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
5 stelle	3,00 euro
4 stelle	2,50 euro

3 stelle	2,00 euro
2 stelle	1,50 euro
1 stella	1,50 euro

- Strutture Ricettive all'aria aperta: campeggi, classificati secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2150/2004, modificata dalla delibera n.803/2007

CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
4 stelle	0,40 euro
3 stelle	0,40 euro
2 stelle	0,40 euro
1 stella	0,40 euro

- Strutture Ricettive Extralberghiere: case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, residence d'epoca

CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
\\	1,50 euro

- Altre tipologie ricettive: appartamenti ammobiliati per uso turistico, strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed and breakfast), strutture agrituristiche

CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
\\	1,50 euro

2) Di stabilire che le tariffe approvate con il presente provvedimento entrano decorrono dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

3) Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente Deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle Finanze.

4) Di dare indicazione al Responsabile del Settore Contabile di predisporre una modifica al regolamento prevedendo l'esenzione dall'imposta dei soggetti con invalidità superiore all'80%;

5) Di precisare che contro il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Emilia-Romagna, qualora esista qualcuno che ne abbia interesse e ragione, entro 60 giorni dalla sua esecutività, ed in alternativa ed in via straordinaria al Capo dello Stato entro 120

giorni.

6) Con separata votazione, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, data l'imminente avvio del nuovo esercizio finanziario.

Letto, Confermato, sottoscritto.

Il Sindaco
Avv. Moris Guidi

Il Vice Segretario
Francesco Valente